



FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE DEI DIRIGENTI DEL SETTORE DEL TERZIARIO
FONDIR

AVVISO 1/06

Le informazioni indicate saranno trattate da FONDIR nel rispetto della L. 196/03

-
- PIANO DI FORMAZIONE CONTINUA PER I DIRIGENTI DELLE IMPRESE DEL TERZIARIO (*titolo*)
-

■ COMPARTO DI RIFERIMENTO

- Commercio-turismo-servizi
- Creditizio-finanziario
- Logistica-spedizioni-trasporto
- Assicurativo

■ TIPOLOGIA DEL PIANO

- AZIENDALE
- SETTORIALE
- TERRITORIALE

■ TIPOLOGIA DELL'ACCORDO

(indicare sia la parte sindacale che quella datoriale)

PARTE SINDACALE	PARTE IMPRENDITORIALE
<input type="checkbox"/> RSU	<input type="checkbox"/> Impresa
<input type="checkbox"/> RSA	<input type="checkbox"/> Territoriale
<input type="checkbox"/> Territoriale	<input type="checkbox"/> Settoriale
<input type="checkbox"/> Settoriale	<input type="checkbox"/> Nazionale
<input type="checkbox"/> Nazionale	

■ ACCORDO SOTTOSCRITTO DA (indicare le parti sociali firmatarie e allegare l'accordo)

■ TIPOLOGIA DEL PRESENTATORE (PUNTO 5 DELL'AVVISO)

Comparti commercio-turismo-servizi e logistica-spedizioni-trasporto

I Piani formativi sono presentati ed attuati da:

- a) imprese – ovvero in caso di Gruppo di imprese, la Società capogruppo - che aderiscono a FONDIR, esclusivamente per i propri dirigenti, o per quelli del Gruppo¹
- b) consorzi di imprese che aderiscono a FONDIR costituite ai sensi dell'art. 2602 del codice civile, per i propri dirigenti o per quelli delle aziende consorziate²
- c) organismi di formazione, accreditati per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso una delle regioni italiane, oppure in possesso della certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2000 settore EA 37
- d) Associazioni Temporanee di Impresa e/o Associazioni Temporanee di Scopo³
- e) Associazioni di categoria aderenti alle organizzazioni costituenti il Fondo, nonché gli organismi bilaterali partecipati dalle associazioni costituenti il Fondo e/o dalle organizzazioni alle stesse aderenti/affiliate⁴

Comparti creditizio-finanziario e assicurativo

I Piani formativi sono presentati ed attuati da:

- a) imprese – ovvero in caso di Gruppo di imprese, la Società capogruppo - che aderiscono a FONDIR, esclusivamente per i propri dirigenti, o per quelli del Gruppo⁵
- b) consorzi di imprese che aderiscono a FONDIR costituite ai sensi dell'art. 2602 del codice civile, per i propri dirigenti o per quelli delle aziende consorziate⁶

¹ L'impresa potrà affidare la realizzazione dell'attività formativa ad una delle strutture individuate al seguente punto c)

² Il Consorzio potrà affidare la realizzazione dell'attività formativa ad una delle strutture individuate al seguente punto c)

³ Relativamente alle Associazioni Temporanee di Impresa e/o Associazioni Temporanee di Scopo, il capogruppo dovrà essere uno dei soggetti di cui ai punti a), b), c).

⁴ I succitati soggetti potranno affidare la realizzazione dell'attività formativa ad una delle strutture individuate al precedente punto c). Questi stessi soggetti potranno essere individuati come Soggetto Responsabile del Piano Formativo solo qualora siano accreditati per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso una delle regioni italiane, oppure in possesso della certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2000 settore EA 37

⁵ L'impresa potrà affidare l'attuazione dell'attività formativa ad organismi di formazione, accreditati per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso una delle regioni italiane, oppure in possesso della certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2000 settore EA 37

- c) Associazioni Temporanee di Impresa e/o Associazioni Temporanee di Scopo. Relativamente alle Associazioni Temporanee di Impresa e/o Associazioni Temporanee di Scopo, il capogruppo dovrà essere uno dei soggetti di cui ai punti a), b).⁷

■ **DATI DEL SOGGETTO PRESENTATORE**

Denominazione:

Indirizzo:

Città e Cap:

Prov.

Regione:

Telefono:

Fax:

E-mail:

P. Iva o codice fiscale:

Legale rappresentante o persona delegata:

■ **DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

(Nel caso in cui il soggetto Presentatore sia diverso dall'attuatore o nel caso di progetto individuale⁸ indicare per il soggetto attuatore)

Denominazione:

Indirizzo:

Città e Cap:

Prov.

Regione:

Telefono:

Fax:

E-mail:

P. Iva o codice fiscale:

Legale rappresentante o persona delegata:

FAC-SIMILE

⁶ Il Consorzio potrà affidare l'attuazione dell'attività formativa ad organismi di formazione, accreditati per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso una delle regioni italiane, oppure in possesso della certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2000 settore EA 37

⁷ L'ATI o ATS potrà affidare la realizzazione dell'attività formativa ad un organismo di formazione, accreditato per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso una delle regioni italiane, oppure in possesso della certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2000 settore EA 37

⁸ Nel caso di progetto individuale i dati del soggetto attuatore devono corrispondere con le strutture indicate al punto 5 dell'Avviso, strutture titolari dei corsi a catalogo

■ **SOGGETTO RESPONSABILE DEL PIANO** (INDICARE SE COINCIDE CON IL SOGGETTO PRESENTATORE O ATTUATORE)⁹

- SOGGETTO PRESENTATORE
- SOGGETTO ATTUATORE

Nominativo del responsabile del Piano (indicare nome e recapiti della persona che effettivamente gestirà le attività del Piano)

Telefono:

Fax:

E-mail:

■ **EVENTUALE SOGGETTO TERZO DELEGATO** ¹⁰

Denominazione:

Indirizzo:

Città e Cap:

Prov.

Regione:

Telefono:

Fax:

E-mail:

P. Iva o codice fiscale:

Legale rappresentante o persona delegata:

FAC-SIMILE

⁹ Il Soggetto Responsabile del Piano sarà il firmatario della convenzione e il responsabile della realizzazione e della rendicontazione del Piano.

¹⁰ Per attività altamente specialistiche di cui il Soggetto Responsabile del Piano non possiede le competenze è possibile delegare ad un Soggetto Terzo tale attività per un importo che non superi il 30% del contributo Fondir. Il Soggetto Terzo che viene delegato per attività formative, deve possedere i requisiti di certificazione di qualità e/o di accreditamento presso una delle regioni italiane.

QUADRO DI SINTESI

■ ELENCO DEI PROGETTI DEL PIANO FORMATIVO¹¹

_____ (titolo)

■ IMPRESE COINVOLTE

_____ ore comples. di formazione¹²: _____ n. dirigenti in formazione ____
_____ ore comples. di formazione: _____ n. dirigenti in formazione ____
_____ ore comples. di formazione: _____ n. dirigenti in formazione ____
_____ ore comples. di formazione: _____ n. dirigenti in formazione ____

■ DURATA DEL PIANO FORMATIVO (*in mesi*)¹³

_____ mesi _____ gg

■ DATA AVVIO PREVISTA ATTIVITA' DEL PIANO

■ DATA FINE ATTIVITA' DEL PIANO

■ TERRITORIO/I INTERESSATI:

Indicare Regione e provincia

■ COSTO COMPLESSIVO DEL PIANO

€ _____

■ CONTRIBUTO RICHIESTO (massimo € 60.000,00)

€ _____

■ CONTRIBUTO PRIVATO

€ _____

¹¹ Il titolo del progetto può coincidere con quello del Piano nel caso sia presentato un solo progetto per Piano.

¹² Le ore complessive sono date dalla somma delle ore svolte da ciascun lavoratore. Esempio: corso di ore 200 e con 10 lavoratori. Totale complessivo di ore: 2000

¹³ Le attività del Piano dovranno concludersi entro il 30/04/2007.

Progetto Formativo n. ____

TITOLO DEL PROGETTO

--

TIPOLOGIA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Progetto formativo individuale
- Progetto formativo aziendale
- Progetto formativo settoriale
- Progetto formativo territoriale

Totale imprese coinvolte

- **INDICARE LE STRUTTURE TITOLARI DEI CORSI A CATALOGO** (*solo per progetti formativi individuali*):

Denominazione:

Indirizzo:

Sede di svolgimento corso:

Città e Cap:

Telefono:

Prov.

Fax:

Regione:

E-mail:

2. 1 DATI IDENTIFICATIVI IMPRESA/E INTERESSATA/E ALL'ATTIVITÀ FORMATIVA¹⁴

Per progetti che coinvolgano più imprese, riprodurre la presente scheda in numero pari alle imprese coinvolte nel progetto

A) IMPRESE INDIVIDUATE (OBBLIGATORIO PER I PIANI AZIENDALI. PER PIANI SETTORIALI E/O TERRITORIALI DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE INDICATI NUMERICAMENTE ALMENO IL 50% DEI DIRIGENTI DELLE IMPRESE INDIVIDUATE)

DENOMINAZIONE IMPRESA:	SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (CODICE ISTAT)	N.RO DIPENDENTI _____ DI CUI DONNE _____	N.RO DIRIGENTI _____ DI CUI DONNE _____	N.RO DIRIGENTI IN FORMAZIONE
MATRICOLA INPS	DATA DI ADESIONE A FONDIR Mese/anno			
INDIRIZZO:	CITTÀ E CAP: COMUNE E PROVINCIA:	TELEFONO:	FAX:	E-MAIL:
PARTITA IVA o CODICE FISCALE:	RAPPRESENTANTE LEGALE:			
LOCALIZZAZIONE DELLE SEDI DI APPARTENENZA DEI DIRIGENTI COINVOLTI NELLA FORMAZIONE (indicare il Comune e la Provincia)				
DIMENSIONE IMPRESA: <input type="checkbox"/> PICCOLISSIMA (1-9) <input type="checkbox"/> PICCOLA (10-49) <input type="checkbox"/> MEDIA (50-249) <input type="checkbox"/> GRANDE (250-499) <input type="checkbox"/> GRANDISSIMA (500 e oltre)	TIPOLOGIA CONTRATTUALE DEI DIRIGENTI IN FORMAZIONE <input type="checkbox"/> Tempo indeterminato n.____ <input type="checkbox"/> Tempo determinato n.____ <input type="checkbox"/> Altro (indicare) _____ n.____	N.RO DI DONNE IN FORMAZIONE	N.RO DIRIGENTI IN FORMAZIONE APPARTENENTI A CATEGORIE SVANTAGGIATE (vedi nota in appendice)	
CONTRIBUTO RICHIESTO A FONDIR DALL'IMPRESA (A)	CONTRIBUTO PRIVATO DELL'IMPRESA (B)¹⁵	TOTALE (A+B)		

¹⁴ Ogni impresa che non presenta direttamente il progetto dovrà riprodurre delega in favore del soggetto presentatore/attuatore

¹⁵ Almeno il 20% del costo totale per impresa, anche sotto forma di costo del lavoro dei partecipanti alle attività, fermo restando i contributi maggiori derivanti dall'applicazione dei regolamenti comunitari sugli aiuti di stato

B) DATI IMPRESA DA INDIVIDUARE solo per i Piani settoriali o territoriali.

Indicare nella tabella che segue i dati riferiti alle imprese di cui si dimostreranno i requisiti di ammissibilità all'atto della sottoscrizione della convenzione.

SETTORE ATTIVITA' ECONOMICA	N. DIRIGENTI IN FORMAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO A FONDIR	COFINANZIAMENTO	TOTALE

FAC-SIMILE

2.2 REGIME DI AIUTI DI STATO PRESCELTO

barrare il regime prescelto

- A. DE MINIMIS (REG. 69/01)
 B. REGIME DI AIUTI ALLA FORMAZIONE (REG. 68/01)

A. IN CASO DI SCELTA DI REGIME DE MINIMIS INDICARE SE L'IMPRESA HA ATTENUTO ALTRI CONTRIBUTI EX REG. 69/01 NEI TRE ANNI PRECEDENTI

PROCEDURA / BANDO SU CUI E' STATO OTTENUTO IL CONTRIBUTO - ANNO	IMPORTO	CONTRIBUTI DE MINIMIS OTTENUTI
TOTALE		

B. IN CASO DI SCELTA DI REGIME DI AIUTI ALLA FORMAZIONE (REG. 68/01) INDICARE:

Tipo di formazione

- Generale
 Specifica

Tipo di impresa

- PMI
 Grande impresa

Imprese stabilite¹⁶

- nelle aree art. 87 lettera a) del Trattato (aree Obiettivo 1):
n.ro sedi interessate _____ n.ro dirigenti interessati _____
- nelle aree art. 87 lettera c) del Trattato¹⁷
n.ro sedi interessate _____ n.ro dirigenti interessati _____
- altre aree
n.ro sedi interessate _____ n.ro dirigenti interessati _____

Dirigenti appartenenti alle categorie svantaggiate (numero): _____

Percentuale di contributo privato previsto _____

¹⁶ Nel caso di un'azienda con più sedi sparse sul territorio, al fine del calcolo del contributo privato, è necessario indicare la localizzare delle sedi e i dirigenti di quelle sedi interessati dalla formazione.

¹⁷ Zone inserite nell'Obiettivo 2, zone in phasing out dell'Obiettivo 2; Regione Molise. Decisione della Commissione del 20 settembre 2000 modificata dal Corrigendum del 21 giugno 2001.

3. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

(descrivere sinteticamente le situazioni o la problematica su cui si vuole intervenire)

Minimo 500 caratteri

Massimo 3.500 caratteri

4. TIPOLOGIA FORMATIVA

- AGGIORNAMENTO
- RIQUALIFICAZIONE
- SPECIALIZZAZIONE
- RICONVERSIONE

5. STRUTTURA DEL PROGETTO FORMATIVO

(indicare le azioni previste: orientamento, moduli formativi, bilancio delle competenze, seminari, convegni ecc. che si vogliono realizzare e la loro durata attraverso la costruzione di un gantt)

- Progetto semplice (prevede solo attività formative)
- Progetto Integrato (prevede anche azioni propedeutiche alla formazione quali orientamento, bilancio delle competenze, ecc.)

Descrivere (Minimo 500 caratteri -Massimo 3500 caratteri)

6. NUMERO EDIZIONI PREVISTE: _____

(per edizione si intende uno stesso IDENTICO corso erogato più volte su destinatari diversi. Esempio: corso di comunicazione Edizione 1 a Roma, Edizione 2 a Firenze)

7. AREA DI INTERESSE

- Abilità personali
- Gestione Aziendale, Amministrazione
- Qualità
- Informatica
- Tecniche di produzione
- Impatto ambientale
- Sicurezza sul luogo di lavoro
- Marketing e vendite
- Lavoro di ufficio e attività di segreteria
- Lingue
- Contabilità e finanza
- Altro

8. ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO E CONTENUTI

(specificare il contenuto dei moduli formativi indicando per ognuno le ore previste)

1. TITOLO DEL MODULO:

ARGOMENTI:

- a)
- b)
- c)
- ...)

DURATA (h):

MODALITÀ FORMATIVA:

- Aula
- Affiancamento (training on the job)
- autoapprendimento
- e-learning
- partecipazione a convegni, seminari, workshop
- coaching, tutorship
- altro (indicare) _____

2. TITOLO DEL MODULO:

ARGOMENTI:

- a)
- b)
- c)
- ...)

DURATA (h):

MODALITÀ FORMATIVA:

- Aula
- Affiancamento (training on the job)
- autoapprendimento
- e-learning
- partecipazione a convegni, seminari, workshop
- coaching, tutorship
- altro (indicare) _____

1. TITOLO DEL MODULO:

ARGOMENTI:

- a)
- b)
- c)
- ...)

DURATA (h):

MODALITÀ FORMATIVA:

- Aula
- Affiancamento (training on the job)
- autoapprendimento
- e-learning
- partecipazione a convegni, seminari, workshop
- coaching, tutorship
- altro (indicare) _____

FAC-SIMILE

9. DURATA DEL PROGETTO IN MESI E E ORE

_____	_____
mesi	ore (in
automatico dal punto 8)	

10. DATA DI AVVIO PREVISTA

--

11. DATA DI CONCLUSIONE

--

12. TOTALE ORE DI FORMAZIONE PREVISTE NEL PROGETTO

Sommare le ore di formazione di ogni dirigente

--

13. RISULTATI ATTESI DALL'INTERVENTO FORMATIVO

(Indicare quale tipo di professionalità/competenze si vorrebbe fossero acquisite/migliorate)

--

14. CERTIFICAZIONE ESITI

<input type="checkbox"/> PREVISTA
<input type="checkbox"/> NON PREVISTA

15. SEDE/I DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

(indicare dove l'attività formativa sarà erogata: sede/ indirizzo/ città)

La sede didattica è stata individuata?

SI
Indicare Sede /Indirizzo/città _____

NO
Indicare orientativamente eventualmente la localizzazione _____

16. SOLO IN CASO DI DELEGA DI ATTIVITÀ A SOGGETTI TERZI, SPECIFICARE E DETTAGLIARE LE ATTIVITÀ PREVISTE¹⁸

17. ALTRE EVENTUALI INDICAZIONI

" **Acconsento al trattamento dei dati** " *(Il rifiuto al trattamento dei dati determina l'impossibilità di presentare il Piano Formativo)*

¹⁸ La delega è prevista per attività che prevedono il ricorso ad attività specialistiche entro il limite del 30% del contributo di Fondir